



Università degli Studi di Padova Archivio Generale
ALBO UFFICIALE

Albo n. 1369 n. prot. 67127

il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 16/04/2014 al 16/05/2014

IL DIRETTORE

Decreto 175/2014 Prot. n. 1644 del 16/04/2014
Anno 2014 Tit. III Cl. 2 Fasc. 2

OGGETTO BANDO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE DOCENTE E DIRIGENTE IN SERVIZIO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI TUTOR ORGANIZZATORI E TUTOR COORDINATORI NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 10.9.2010, n. 249).

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA - FISPPA

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24.12. 2007, n. 244» e, in particolare, l'art.11 del Decreto;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante il Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"»;

VISTO il D.M. 8 novembre 2011 «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO l'Accordo di collaborazione interuniversitario tra l'Università di Padova e l'Università di Verona per il Corso di laurea magistrale interateneo a ciclo unico in Scienze della formazione primaria per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria – Classe LM-85 bis (ex art. 3 D.M. 10/09/2010, n. 249) – sottoscritto dalle parti in data 8 febbraio 2013 – Rep.n. 358-2013 – Prot.n. 16008 del 7/03/2013;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 05/11/2012 e Consiglio di Amministrazione del 19/11/2012 con le quali è stato approvato l'Accordo interuniversitario per il Corso di laurea;

VISTO il Decreto Interministeriale Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le Facoltà di cui all'art. 10, comma 5, del D.M. 10/09/2010 n. 249 (D.I.n. 210 del 26 marzo 2013);

FATTE SALVE le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori disposizioni ministeriali di proroga del distacco vigente dei Supervisorì attualmente in servizio o ulteriori indicazioni Ministeriali relative ai contingenti assegnati in precedenza ai singoli Atenei;

VISTA la Delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento in data 15 aprile 2014;

INDICE

Art. 1
Finalità

1. Le procedure di selezione mediante valutazione comparativa per titoli e colloquio di cui all'art. 2, finalizzate all'individuazione di docenti e dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria statali, da utilizzare presso la sede dell'Università di Padova e la sede dell'Università di Verona nell'ambito del Corso di laurea Magistrale interateneo a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

2. Tale personale svolge compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento del medesimo con altre attività didattiche e in particolare il raccordo del tirocinio stesso con la programmazione didattica in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge e con i relativi insegnanti.

Art. 2

Procedure di selezione e numero dei posti

La selezione di cui al presente avviso è finalizzata all'individuazione di:

- **Procedura a): n. 8 Tutor Organizzatori** ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, (posizione di esonero totale);
- **Procedura b): n. 42 Tutor Coordinatori** ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 (posizione di semiesonero)

per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (LM-85 bis) in Scienze della Formazione Primaria, sulla base della graduatoria di merito che sarà predisposta.

Art. 3

Requisiti e condizioni generali di ammissione

1. **Requisiti e titoli valutabili** per l'assegnazione degli incarichi di Tutor Organizzatori (art. 11, comma 4, DM. 10.9. 2010, n. 249) e di Tutor Coordinatori (art. 11, comma 2, DM. 10.9. 2010, n. 249).

Procedura a) - Possono concorrere all'incarico di **Tutor organizzatore** i docenti e i dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito riportati;

Procedura b) - Possono concorrere all'incarico di **Tutor coordinatore** i docenti in servizio a tempo indeterminato che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- 1.1. per i docenti: almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
per i dirigenti scolastici il superamento del periodo di prova.
- 1.2. avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti. Accanto a ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile nella fase di valutazione dei titoli:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (punti 3);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (punti 3);
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del Decreto Legislativo n. 297/1994 (punti 2);
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);

- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

I requisiti prescritti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva; il Dipartimento FISPPA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

2. Gli incarichi di Tutor organizzatore e Tutor coordinatore sono incompatibili con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (Art. 2, comma 7. DM 8 novembre 2011).

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione all'Albo ufficiale di Ateneo.
Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
2. La domanda può essere inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo:
Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA – SERVIZI PER LA DIDATTICA – P.zza Capitanio 3 – 35139 Padova – entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo (a tal fine non farà fede il timbro postale).

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In alternativa alla raccomandata A/R la domanda potrà essere spedita all'indirizzo: dipartimento.fisppa@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) ovvero tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf; i documenti non devono superare il MB di pesantezza.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente alla scadenza del termine; le domande non sottoscritte e quelle incomplete.

3. Il modulo della domanda è disponibile sul sito del Dipartimento - Allegato "A". La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in modo chiaro e leggibile, indirizzata al Direttore del Dipartimento, dovrà essere sottoscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti e di non trovarsi in situazione di incompatibilità, l'esatto recapito cui

indirizzare eventuali comunicazioni, compreso l'indirizzo di posta elettronica per la comunicazione della password ai fini dell'accesso ai risultati delle valutazioni.

4. Il candidato deve indicare con chiarezza e precisione la/le procedura/e alla quale o alle quali intende concorrere. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
5. Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai candidati anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale.
6. I candidati devono allegare alla domanda:
 - fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità, tranne che per le domande inoltrate tramite CEC PAC ovvero tramite PEC-ID o sottoscritte con firma digitale;
 - Curriculum dell'attività scientifica e didattica, redatto in formato europeo datato e firmato;
 - i titoli e le pubblicazioni utili alla valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - elenco delle pubblicazioni allegate (in unica copia e debitamente sottoscritto), nonché le eventuali dichiarazioni di conformità all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B").

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

7. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D.L.L. 31.8.1945, n. 660; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge n. 106/2004 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006.
8. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, deve formulare, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:
 - a) la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio;
 - b) se nel ruolo di docente, di aver maturato almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; se, nel ruolo di dirigente scolastico, il superamento del periodo di prova;
 - c) di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art. 3;
 - d) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nel bando, art. 3 comma 2.Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
2. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999 possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento del colloquio ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Art. 6

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore di Dipartimento e sarà composta da:

- o Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria quale Presidente della Commissione;
- o un docente universitario membro del Consiglio di Corso di Studio di Scienze della Formazione Primaria designato dal Dipartimento di Filosofia, Pedagogia, Psicologia dell'Università di Verona quale rappresentante della sede di Verona;
- o dal Delegato del Rettore dell'Università di Padova per la didattica e al coordinamento e alla rappresentanza dell'Ateneo in materia di TFA;

- un componente dell'amministrazione scolastica designato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto;
- un docente universitario membro del Consiglio di Corso di studio di Scienze della Formazione Primaria designato dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio di valutazione

1. La Commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi all'art. 3, comma 1.2, per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta.
2. Il Colloquio di valutazione consisterà in un'intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e di verificare il progetto di lavoro degli aspiranti, secondo quanto specificato nell'Allegato "C". Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo rispettivamente di tutor organizzatore e coordinatore.
3. Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:
 - 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
 - 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.
4. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio di valutazione; il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati in data **26 maggio 2014** mediante affissione alla bacheca di Palazzo Capitanio, P.zza Capitanio 3, Padova; sarà, altresì, inserito nel sito Internet del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> e sarà accessibile tramite password fornita a mezzo posta elettronica ai partecipanti alla selezione.
5. Per ciascuna procedura di selezione sono ammessi al colloquio, in base alla graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli:
 - per la **procedura a) Tutor Organizzatori**, saranno ammessi al colloquio n. 12 candidati;
 - per la **procedura b) Tutor Coordinatori**, saranno ammessi al colloquio n. 70 candidati.
6. Il giorno **26 maggio 2014** sarà pubblicato sul sito del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> l'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione, con l'indicazione della sede di svolgimento della prova e il relativo calendario, e sarà accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione. I colloqui di valutazione avranno inizio il **28 maggio 2014 e proseguiranno nei giorni seguenti secondo calendario**. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50.
8. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora di cui al punto 6 del presente articolo. L'assenza dei candidati alla prova è considerata come rinuncia alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.
9. Per essere ammessi a sostenere il colloquio di valutazione, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.
10. Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio di valutazione sono pubbliche. Al termine di ogni seduta di valutazione, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. La graduatoria finale sottoscritta dal Presidente e dal Segretario, sarà affissa il **12 giugno 2014** nella bacheca di Palazzo Capitanio, P.zza Capitanio 3, Padova; sarà, altresì, inserito nel sito Internet del Dipartimento <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> e sarà accessibile tramite password fornita a mezzo posta elettronica ai partecipanti alla selezione.

Art. 8

Formazione e approvazione delle graduatorie

1. Espletati i colloqui di valutazione, la Commissione giudicatrice forma per ciascuna procedura di selezione, la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio e del

punteggio riportato nella valutazione dei titoli con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.

2. Con decreto del Direttore di Dipartimento saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori, in relazione ai posti disponibili, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico.
3. La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e sul sito del Dipartimento: <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/> il **16 giugno 2014**; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.
4. In caso di mancata presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti, ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, il Dipartimento FISPPA si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie al fine di sostituire il personale utilizzato, in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.
5. La graduatoria avrà validità quadriennale, dalla data di pubblicazione all'albo e vi si potrà attingere per eventuali sostituzioni fino al suo esaurimento.

Art. 9

Utilizzazione dei vincitori

1. Concluse le procedure di valutazione, il Dipartimento FISPPA trasmette il Decreto di approvazione degli atti all'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e agli altri Uffici Scolastici eventualmente interessati, i quali disporranno le utilizzazioni rispettivamente per i docenti e per i dirigenti scolastici sulla base del numero dei posti previsti e la modifica del contratto individuale di lavoro, dandone contestuale comunicazione al Dipartimento. Tale decreto, per quanto riguarda le procedure per il collocamento in esonero parziale o totale, è altresì trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale della scuola e dell'amministrazione, ai sensi del D.M. n. 249, del 10.9.2010.
2. L'utilizzazione dei Tutor coordinatori e organizzatori ha durata massima quadriennale ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del DM 10/09/2010, n. 249. Una ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione. Il Dipartimento provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale con decorrenza a.s. 2014/2015. L'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea. In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di Tutor organizzatore o coordinatore per i successivi cinque anni (artt. 11 c.7 D.M.10/09/2010 n. 249).
3. Le specifiche attività richieste ai docenti utilizzati sono definite dagli organismi preposti al Corso di Laurea, a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.
4. Le modalità di partecipazione dei docenti utilizzati agli organi accademici sono disciplinate dalle delibere del Consiglio di Corso di Laurea.
5. L'attività oggetto dell'incarico tutoriale si svolge nell'intero territorio regionale Veneto e Regioni limitrofe, secondo una programmazione deliberata dal competente Consiglio di Corso di Laurea.
6. Le spese accessorie sostenute dai Tutor per l'espletamento della propria attività a favore dell'Università (quali, ad esempio, le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione personale) e le eventuali spese per gli spostamenti dalla sede universitaria alla sede in cui si svolge l'attività, non saranno rimborsate e rimarranno a totale carico del Tutor.

Art. 10

Orario di servizio

1. L'orario di servizio svolto dai Tutor coordinatori di cui alla procedura b) in posizione di semiesonero, è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli Organismi universitari, secondo le modalità disposte ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. dell'8.11.2011. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche, sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.
2. I Tutor organizzatori di cui alla procedura a) in posizione di esonero totale sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale amministrativo dell'Ateneo, nonché a partecipare alle riunioni degli

organismi universitari, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali ai sensi dell'Art. 4, comma 4, del DM 8/11/2011.

Art. 11

Restituzione dei titoli

I titoli allegati alla domanda potranno essere restituiti previa richiesta al Dipartimento non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo della graduatoria di merito. Trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente selezione e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, compreso il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Art. 13

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, attualmente vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Dipartimento e sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università di Padova all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e sul sito del Dipartimento: <http://www.fisppa.unipd.it/concorsi-selezioni/>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è il prof. Vincenzo Milanese – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA – P.zza Capitaniato, 3 – 35139 Padova.

Padova, 16 APR. 2014

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Vincenzo Milanese

